



fondato nel 2002 / fondé en 2002

gruppo editoriale e culturale
groupe éditorial et culturel

'L'Italie en scène'

italscene@hotmail.com

sito / site : www.italscene.eu

direttore responsabile / directeur responsable

Vito Laraspata

redattrice / rédactrice

Catherine Bourdeau

collaborano gentilmente / collaborateurs bénévoles

Ilaria Bandini, Donato Continolo,
Sabrina Gatti, Gianni Ludi, Lucio Causo

grafismo/graphisme: Catherine Bourdeau

PER LE DONNE TROVARE UN UOMO È DIVENTATO UN PROBLEMA

Sempre più spesso mi capita di ascoltare delle lamentele da parte del "gentil sesso" sulla difficoltà di trovare uomini... 'disponibili'. In effetti, la dura realtà, per le donne, è che non si trova più un uomo libero.

Dove per "libero" non s'intende neanche da sposare, ma almeno sfidanzato. Per le donne che si sono allontanate dai mitici vent'anni, trovare un uomo è diventato lo scopo primario dell'esistenza.

Le donne fanno di tutto per attirare l'attenzione dell'uomo: si vestono e si svestono per loro, s'imbellemano, fanno operazioni per avere più seno, s'innalzano su tacchi importabili per sedurre e finiscono per essere sedotte e spesso 'scaricate', talvolta con prole a carico e da accudire. Sembrerebbe che le donne siano masochiste!

E intanto il tempo passa inesorabilmente e finisce così il tempo della donna e inizia quello di madre sola con figlio a carico. Prospettiva scoraggiante per qualunque maschio adulto, allevato viziato e con mille esigenze.

Se un incontro ci sarà, di solito finisce per essere disastroso. Lui fugge a gambe levate verso fresche studentesse ventenni che a sera tornano a casa. Lei, invece, si chiede disperata perché continua a innamorarsi di uomini 'sbagliati'.

D'estate la situazione si complica ancora di più. Bisogna andare in vacanza con i figli e le possibilità per le donne si restringono a due: o esiste già un uomo, e allora torcerà il muso all'idea di doversi portare al mare anche gli odiosi problemi di lei; o lui non esiste e allora lei parte con i "pupi" e l'impresa di trovare un uomo che non si lasci scoraggiare diviene ancora più difficile. Non è facile!

Infine, per sorridere un po' e rimanere positivi, per le donne ordinarie esisterebbe una soluzione estrema ed anche un po' inedita e senza coinvolgimenti: cioè trascorrere le vacanze con l'amico omosessuale. Ama i bambini, ascolta i problemi, dà consigli estetici e sul come vestirsi. L'unico punto negativo: si porta via gli unici uomini disponibili!

vi.lar.



POUR LES FEMMES, TROUVER UN HOMME EST UN PROBLÈME

J'entends de plus en plus souvent les femmes se plaindre de la difficulté de trouver des hommes... "disponibles". En effet, la dure réalité pour les femmes est qu'elles ne peuvent plus trouver d'hommes libres. Où "libres" ne signifie pas à marier, mais sans attaches. Pour les femmes qui ont dépassé la vingtaine, trouver un homme est devenu leur but premier dans l'existence.

Les femmes font tout pour attirer l'attention des hommes : elles s'habillent et se déshabillent pour eux, elles se maquillent, elles se font opérer pour avoir plus de poitrine, elles se perchent sur des talons hauts pour séduire et finissent par être séduites et souvent 'larguées', parfois avec des enfants à charge. A' croire que les femmes sont masochistes !

Et le temps passe inexorablement et ainsi se termine le temps de la femme et commence celui de la mère célibataire avec un enfant à charge. Une perspective redoutable pour tout mâle adulte qui se respecte, élevé gâté et aux mille prétentions.

S'il y a rencontre, elle finit généralement par être désastreuse. Il s'enfuit à toute vitesse vers des minettes de vingt ans qui rentrent chez elles le soir. Et elle se demande, désespérée, pourquoi elle tombe toujours amoureuse des 'mauvais' partis.

En été, la situation devient encore plus critique. Il faut partir en vacances avec ses enfants et les possibilités pour les femmes se limitent à deux cas : soit l'homme existe déjà, et alors il tournera la tête à l'idée de devoir emmener aussi ses problèmes à elle au bord de la mer ; soit il n'existe pas et alors elle part avec les enfants et la tâche de trouver un homme qui ne se découragera pas devient encore plus difficile. Ce n'est vraiment pas facile !

Enfin, pour sourire un peu et rester positifs, pour les femmes « ordinaires », il y aurait bien une solution extrême et même un peu nouvelle et sans implication : passer les vacances avec un ami homosexuel. Il aime les enfants, écoute les problèmes, donne des conseils vestimentaires et esthétiques. Seul point négatif : il s'accapare les seuls hommes disponibles !

vi.lar.

Lo scorso 14 marzo si è conclusa la procedura che ha portato alla nomina della Capitale italiana della Cultura 2026 con la designazione della città dell'Aquila che si è così aggiunta a Pesaro, attuale detentrici del titolo, e ad Agrigento che sarà Capitale italiana della Cultura nel 2025. È stato pubblicato sul sito del Ministero della Cultura il bando per la designazione della Capitale italiana della Cultura per l'anno 2027.

EN FRANCE

**Le fisc a fait une erreur sur vos impôts ?
Il doit désormais vous rembourser
et vous verser des intérêts**

Conséquence de la loi de finance 2024, le fisc doit maintenant vous verser des "intérêts moratoires" s'il commet une erreur dans le montant de votre impôt. Il n'est plus nécessaire d'engager une procédure contentieuse pour obtenir réparation. Le remboursement et le paiement des intérêts sont automatiques.

Bonne nouvelle pour les contribuables. Depuis le 1er janvier 2024, ils sont systématiquement indemnisés quand le fisc se trompe sur le montant de leur impôt, rapporte « L'UFC-Que choisir ». Ils sont évidemment remboursés mais perçoivent également des intérêts moratoires, à l'image des intérêts de retard payés par le contribuable qui ne respecte pas les délais de paiement.

Avant l'application de la loi de finance 2024, le contribuable devait "engager une procédure contentieuse" contre le fisc pour obtenir réparation, indique l'association de consommateurs. Désormais, ces intérêts vous sont versés même si l'administration fiscale identifie elle-même son erreur et vous rembourse sans aucune réclamation de votre part. Vous n'avez aucune demande à faire, c'est automatique.

IN ITALIA

**Pensioni all'estero,
eliminata la modalità di pagamento
con assegno nei paesi UE**

*Stop alla modalità di pagamento delle pensioni all'estero
per chi vive in Europa tramite assegno*

È quanto spiegato dall'INPS in una nota in cui si legge: "il vigente contratto che regola i rapporti tra l'INPS e l'attuale gestore del servizio di pagamento delle pensioni al di fuori del territorio nazionale, Citibank N.A., prevede che i pagamenti siano eseguiti, in via ordinaria, a mezzo accreditato su conto corrente bancario intestato al pensionato oppure, laddove possibile, in contanti allo sportello di un corrispondente diretto della stessa Citibank (Western Union, nella maggior parte dei Paesi). Soltanto in via del tutto eccezionale, la banca può disporre l'erogazione della pensione mediante l'emissione e la spedizione al pensionato di un assegno di deposito non trasferibile".

L'INPS sta dunque eliminando l'erogazione delle pensioni all'estero tramite assegno poiché "la regolarità dei pagamenti eseguiti a mezzo assegno spesso è compromessa da ritardi nella consegna, dovuti essenzialmente a disservizi dei locali servizi postali oppure da evenienze, quali lo smarrimento o il danneggiamento".

**Les pires et les meilleurs aéroports
et compagnies aériennes d'Europe**

*Flightright, spécialiste européen de l'indemnisation
des passagers, publie le classement en 2023*

**Les 10 aéroports
les plus à l'heure**

1. Dusseldorf
2. Vienne
3. Varsovie
4. Paris-Orly
5. Madrid
6. Helsinki
7. Oslo
8. Londres-Stansted
9. Stockholm
10. Barcelone-El Prat

**Les 10 compagnies
les plus en retard**

1. Turkish Airlines
2. British Airways
3. Easyjet
4. Jet2
5. Air France
6. Lufthansa
7. ITA Airways
8. KLM
9. SAS
10. Ryanair

Studiare in Italia

Etudier en Italie

**Procedure d'ingresso, di
soggiorno, d'immatricolazione
degli studenti internazionali
per l'anno accademico
2024-2025**

Publicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia.

Le procedure sono valide per l'anno accademico 2024-2025 presso: le Università italiane statali e non statali autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale; le Istituzioni italiane statali per l'alta formazione artistica e musicale e non statali autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale.

Per l'anno accademico 2024/2025 le domande di visto dovranno essere presentate, presso le competenti Rappresentanze diplomatico-consolari, entro e non oltre il 29 novembre 2024.

La domanda di preiscrizione per il rilascio del visto per i candidati ai corsi di studio presso le Istituzioni della formazione superiore italiane dovrà essere presentata esclusivamente per il tramite del portale UNIVERSITALY1, unico portale di accesso gratuito e ufficiale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

**IL PARMIGIANO REGGIANO
FESTEGGIA I SUOI 90 ANNI
A PARIGI**

Il Parmigiano Reggiano ha illuminato la Ville Lumière. Il 14 marzo, presso lo storico Hôtel de Boisgelin, sede dell'Ambasciata d'Italia a Parigi, si è svolto l'evento 90 anni nel futuro, una celebrazione del 90° anniversario della fondazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Alla presenza dell'ambasciatrice d'Italia in Francia, Emanuela D'Alessandro, e della stampa italiana e internazionale, il Consorzio ha così celebrato gli 11 caseifici vincitori dei Palii del Parmigiano Reggiano che si sono svolti nell'arco del 2023, consegnando loro un premio inedito, il Casello d'Oro.

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha presentato a Milano i dati economici del 2023. La quota Italia si attesta al 57%. La quota export rappresenta il 43%, con una crescita del 5,7%. Risultati particolarmente positivi in Spagna (+7,8%), Francia (+6,9%), Stati Uniti, primo mercato estero per la Dop (+7,7%) e Australia (+21,8%).

Italia seconda destinazione per presenze internazionali

Dai dati ufficiali Eurostat, nel 2023 l'Italia è la seconda destinazione per presenze internazionali (e totali) in Europa. Un'Europa che si posiziona in testa alle destinazioni 2024 e 2025 per crescita dei pernottamenti, dove l'Italia (+15%) è seconda dietro la Germania (+19%) che deve però la sua crescita per lo più al mercato interno. Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana sono le principali mete del turismo internazionale, sia in termini di arrivi che di pernottamenti e anche di spesa turistica dall'estero.

75° anniversario della firma del Trattato dell'Atlantico del Nord

Il trattato che ha fondato la Nato, l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico, venne firmato il 4 aprile del 1949 a Washington D.C.: è stato portato fisicamente per la prima volta fuori dagli Usa, a Bruxelles, per celebrare i tre quarti di secolo della più grande alleanza militare mai esistita in tempo di pace.

Anniversari

Anniversaires

il Premio Nobel merita di essere ricordato quale italiano tra i più illustri, in Italia e all'estero

Guglielmo Marconi 150° anniversario dalla nascita

Mostre, convegni, un francobollo commemorativo, un premio per l'innovazione scientifica e una 'fiction'. Sono solo alcune delle iniziative promosse dal "Comitato Nazionale per le celebrazioni del 150° anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi". Nato a Bologna il 25 aprile 1874, Guglielmo Marconi con le sue intuizioni ha scritto la storia. A lui si deve non solo l'invenzione della telegrafia senza fili attraverso le onde radio, che gli valse il Premio Nobel per la fisica nel 1909, ma anche la nascita del 'wireless', della radio e della comunicazione senza confini.

Il prossimo **26 settembre** ricorrerà la "Giornata Mondiale dedicata a Guglielmo Marconi". Il programma delle celebrazioni potrà essere consultabile sul sito www.marconi150.it.

DIECI ANNI SENZA ABBADO

Il grande musicista fu Direttore Musicale del Teatro alla Scala dal 1968 al 1986. Qui era di casa: ha diretto alla Scala 362 spettacoli d'opera, 217 concerti e 6 balletti, per un totale di 567 serate. Abbado si è spento a Bologna il 20 gennaio 2014.

Il 27 gennaio 2014 migliaia di persone si erano riunite in piazza della Scala a Milano - dove era ritornato a dirigere il 30 ottobre 2012 - ad ascoltare le note della Marcia funebre dell'Eroica di Beethoven eseguita in sua memoria dalla Filarmonica della Scala diretta da Daniel Barenboim.

VIN : les bourgognes battent "tous les records" de production en 2023

Les vins de Bourgogne ont battu "tous les records" de production en 2023, de quoi reconstituer les stocks et donc freiner la flambée des prix.

Avec 1,899 million d'hectolitres, soit l'équivalent de 140 millions de bouteilles, le dernier millésime a battu le précédent record établi en 2018 (1,8 million), a indiqué l'interprofession lors d'une conférence de presse.

Cette nouvelle récolte généreuse, après un millésime 2022 qui avait frôlé les 1,75 million d'hectolitres, "va enfin permettre d'avoir des stocks", s'est réjoui Laurent Delaunay, président du Bureau.

Les stocks s'étaient dangereusement effondrés avec la succession de maigres vendanges, et en particulier celles de 2021 : le gel tardif qui avait décimé la vigne avait fait chuter la production juste sous la barre du million d'hectolitres, soit une perte de 70 millions de bouteilles.

La rareté connue ces derniers temps, couplée à une demande restée, elle, très soutenue, avait provoqué une hausse généralisée des prix des bourgognes.

De 2017 à 2022, le prix moyen des bourgognes a bondi de 145% (de 157 à 384 euros) sur iDealwine, leader des enchères en ligne de vin. En juillet 2022, moins d'un million d'hectolitres était disponible dans les domaines bourguignons, soit 14 mois de vente seulement, contre au moins deux ans auparavant. Sur la seule année 2022, le prix moyen d'un bourgogne a pris un euro par rapport à 2021, à 9,46 euros, selon le BIVB. Le très abondant millésime 2022 avait permis d'augmenter les stocks de trois mois, mais les vigneron attendaient avec hâte une nouvelle récolte abondante pour poursuivre le mouvement.

Gli articoli de "Il Botteghino" sono tratti da comunicati stampa forniti da agenzie giornalistiche (ANSA - AGI - AISE - INFORM - gCOLONNE) e da testi redatti da collaboratori, a titolo gratuito. La responsabilità del loro contenuto rimane esclusivamente della fonte. La Redazione si riserva la facoltà di fare una cernita del materiale da pubblicare nell'interesse generale secondo criteri di buon gusto, educazione, rispetto, senza offendere la dignità e la reputazione di chicchessia.

PRIVACY: "Il Botteghino" è inviato solo per posta elettronica. Gli indirizzi dei destinatari sono riservati esclusivamente al suo invio e in nessun caso sono ceduti a terzi. Per noi la vostra 'privacy' è primordiale.

Chi vuole essere cancellato dalla lista dei destinatari scriva CANCELLAMI a italscene@hotmail.com

Les articles de "Il Botteghino" sont issus de communiqués de presse fournis par des agences de presse et de textes écrits par des collaborateurs, à titre gratuit. La responsabilité de leur contenu engage exclusivement la source. La Rédaction se réserve le droit de faire un tri du matériel à publier dans l'intérêt général selon les critères de bon goût, éducation, respect, sans offenser la dignité et la réputation de qui que ce soit.

PRIVACY: "Il Botteghino" est envoyé seulement électroniquement. Les adresses électroniques des destinataires sont réservées exclusivement à son envoi et en aucun cas ne sont cédées à des tiers. Pour nous votre « privacy » est primordiale.

Si vous ne voulez plus faire partie de nos destinataires, écrivez EFFACEZ-MOI à italscene@hotmail.com

"Non aspettate di essere felici per sorridere, sorridete piuttosto, per essere felici"

"N'attendez pas d'être heureux pour sourire, souriez plutôt, pour être heureux"

SITI ECCEZIONALI DA SCOPRIRE IN FRANCIA

L'oceano scomparso nelle Alpi

Sul Mont Chenaillet (Alte Alpi), arroccate a 2.650 metri di altitudine, si trovano le tracce di un antico oceano. Qua e là, strani cumuli composti da sfere di rocce agglomerate segnano il sentiero escursionistico che consente l'accesso al sito. Queste pietre di origine vulcanica si formarono 155 milioni di anni fa, sul fondo di un oceano che allora separava l'Europa dal piccolo continente chiamato Puglia, in Italia. Per diversi milioni di anni, al momento della formazione delle Alpi, la placca tettonica sollevò e portò in superficie intere sezioni di questo fondale oceanico.



SITES EXCEPTIONNELS A DÉCOUVRIR EN FRANCE

L'océan disparu dans les Alpes

Sur le mont Chenaillet (Hautes-Alpes), perchés à 2 650 mètres d'altitude, se cachent les traces d'un ancien océan. Ici et là, de drôles d'amas composés de boules de roches agglomérées jalonnent le sentier de randonnée permettant d'accéder au site.

Ces pierres d'origine volcanique se sont formées il y a 155 millions d'années, au fond d'un océan qui séparait alors l'Europe du petit continent nommé Apulie, en Italie. Pendant plusieurs millions d'années, à l'époque de la formation des Alpes, la plaque tectonique a soulevé et porté au sommet des pans entiers de ce fond océanique.

RICONOSCIMENTI

L'AEROPORTO DI ROMA FIUMICINO È IL MIGLIORE D'EUROPA

Per il settimo anno consecutivo l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino è decretato miglior scalo d'Europa nella categoria degli aeroporti con oltre 40 milioni di passeggeri, affiancato, per la prima volta, dal "Giovan Battista Pastine" di Ciampino, premiato come miglior aeroporto del continente nella categoria da 5 a 15 milioni di passeggeri.

A condurre il sondaggio "Airport Service Quality (ASQ) Award" è stata l'associazione internazionale di categoria degli aeroporti di tutto il mondo, Airport Council International (ACI) World, in collaborazione con Amadeus, azienda leader nel settore delle tecnologie per il settore travel.

POTENZA Città Italiana dei Giovani 2024

L'annuncio è stato fatto a Napoli, città che si è fregiata del titolo lo scorso anno.

Il premio è stato ritirato dal Sindaco del Comune di Potenza, Mario Guarente, alla presenza del Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi.

Il Premio è promosso dal Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio e l'Agenzia Italiana per la Gioventù con l'obiettivo di stimolare l'engagement attivo dei giovani nelle politiche locali e nei processi decisionali a livello territoriale, riconoscendo e valorizzando l'impegno delle città italiane in questo ambito.

PERSONAGGI

LE ORIGINI MOLISANE DI ROBERT DE NIRO

Il Molise, si sa, è una terra di emigranti. Questa piccola regione ha assistito e continua ad assistere al fenomeno dello spopolamento. Cambiano i protagonisti, le generazioni e i luoghi di approdo, ma la motivazione è sempre la stessa: la ricerca di una condizione di vita migliore. Allo stesso modo verso la fine del XIX secolo, una coppia di molisani – Giovanni Di Niro e Angiolina Mercurio – ha attraversato l'Oceano Atlantico per approdare negli Stati Uniti. Il paese molisano da cui sono partiti è Ferrazzano, un comune in provincia di Campobasso che oggi conta 3345 abitanti. Arrivati in terra americana, il cognome da Di Niro venne cambiato in De Niro. Non si conosce con certezza il perché, ma quella del cambiamento dei nomi era una procedura che spettò a molti immigrati una volta giunti nella terra a stelle e strisce. Una cosa però è certa: quei due molisani erano i bisnonni di Robert De Niro. Lo scrive Il Mattino di Foggia: *"Nonostante le sue radici multietniche, De Niro ha rappresentato sempre il mito dell'italoamericano. Poco si sa, invece, del suo legame con la terra molisana, visitata un paio di volte tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70."*

"La vera felicità costa poco, se ci costa molto non è di una buona qualità"

"Le vrai bonheur coûte peu, s'il nous coûte cher il n'est pas de bonne qualité"

BATEAUX DE LÉGENDE

Le BELEM un voilier miraculé

Lancement : 1896.

Nationalité : française

Vénéral survivant de 127 ans, le Belem est le dernier des grands voiliers de commerce français du XIXe siècle en état de naviguer. À sa sortie des chantiers de Nantes en 1896, l'élégant trois-mâts de 58 mètres devait acheminer vers l'Europe les fèves de cacao récoltées au Brésil. Pourtant, dès ses débuts en mer, les périls guettent le navire. Lors de sa première traversée, un fort vent, suivi d'un incendie, décime le troupeau de mules que le bateau transportait. Puis en 1902, il échappe de justesse à l'éruption de la montagne Pelée qui dévaste Saint-Pierre de la Martinique. En 1914, détrôné par les machines vapeur, il devient la propriété d'un riche aristocrate anglais et s'offre une deuxième vie en tant que yacht de luxe. Dans les années 1950, il passe sous pavillon italien avant d'être redécouvert par un passionné de vieux gréements et ramené en France. Il transporterà la flamme olympique d'Athènes à Marseille en 2024.



Ho visto questo film...

J'ai vu ce film...

Il reste encore demain

(C'è ancora domani)

Un film de Paola Cortellesi. (2023)

Récit de Hervé Gautier

Nous sommes à Rome dans un quartier pauvre, en 1946. L'Italie post-fasciste se relève difficilement de la guerre. Delia (Paola Cortellesi), une mère italienne souhaite donner à ses trois enfants un avenir meilleur que le sien et en particulier à sa fille aînée, Marcella.

Delia se débat dans un quotidien sans joie avec un mari autoritaire et violent, Ivano (Valerio Mastrandrea), le type même du mâle qui considère sa femme comme sa chose, en abuse, la gifle sans raison tous les matins. Delia ne trouve du réconfort qu'après de son amie Marisa pendant quelques moments de légèreté et grâce à de petits boulots ingrats qu'elle multiplie pour compléter le maigre salaire de son mari. Les humiliations quotidiennes qu'elle subit révoltent Marcella qui ne manque pas de le lui faire savoir. Cela passe à ses yeux pour de la lâcheté, pire peut-être pour de la soumission à un ordre établi qui fait de l'épouse un être servile et consentant, chargé du foyer, des enfants et des envies de son mari dont elle est la propriété. L'argent que gagne Ivano, il le dépense au bistrot ou au bordel, mais le tableau ne s'arrête pas là, la famille héberge également son beau-père, un vieillard lubrique et autoritaire qui inspire la conduite de son fils et de deux garçons gâtés. Delia voit dans les fiançailles de Marcella avec Giulio, d'une classe sociale plus élevée, une perspective différente pour elle mais l'attitude du jeune homme, malgré les serments et les promesses, lui donne à penser que rien ne changera. Elle y substitue une solution plus efficace à ses yeux. Heureusement l'arrivée inespérée d'une lettre va tout changer pour Delia, et pas seulement pour elle.

Paola Cortellesi, comédienne appréciée chez nos amis italiens qui tient ici le rôle

L'AQUILA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2026

A proclamarla è stato il Ministro della Cultura, il 14 marzo a Roma, nella Sala Spadolini del Ministero, alla presenza dei rappresentanti delle 10 città finaliste: Agnone (Isernia), Alba (Cuneo), Gaeta (Latina), L'Aquila, Latina, Lucera (Foggia), Maratea (Potenza), Rimini e Treviso, Unione dei Comuni Valdichiana Senese (Siena). La città vincitrice, grazie anche al contributo statale di un milione di euro, potrà valorizzare, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell'intera comunità. Queste le motivazioni della giuria, al termine della procedura di selezione:

"Il dossier propone un modello di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, artistico e naturale. Mira al recupero dell'identità, puntando sulla cultura intesa come volano per la crescita e come elemento fondante di una comunità. Il progetto coinvolge un numero rilevante di realtà, creando un forte collante con i territori circostanti. Il budget previsto è coerente con gli obiettivi. La strategia di spesa indicata è destinata ad avere un importante effetto moltiplicatore. Il palinsesto degli eventi e delle iniziative si sviluppa per l'intero anno e copre tutto il panorama dell'espressione artistica e culturale: cinema, teatro, musica, arti visive. Apprezzata l'attenzione ai giovani che non saranno solo fruitori ma attori. Il progetto adempie agli indicatori del bando, con una buona integrazione tra pubblico e privato. Molto apprezzata la centralità e il coinvolgimento del sistema museale, bibliotecario e universitario. Il giudizio è eccellente".

principal, passe pour la première fois derrière la caméra pour réaliser ce film en noir et blanc qui remet le spectateur dans l'ambiance de l'époque. Il reprend les codes du néo-réalisme italien des années d'après-guerre incarnés par Vittorio de Sica (Le voleur de bicyclettes), Ettore Scola (Une journée particulière) ou Luchino Visconti (Les amants diaboliques). C'est certes une critique de la situation des femmes dans cette Italie traditionnelle de l'après-guerre qui pose aussi d'autres questions éternelles. Comment un homme jadis amoureux et prévenant avec sa fiancée devient-il violent avec elle une fois marié et ce malgré le trait d'humour qui transforme, à la grande surprise de Delia, en danse improvisée ce qui aurait pu être une série ordinaire de coups. Son courage et son abnégation recueillent la sympathie du spectateur quand elle s'oppose à l'avenir délétaire de sa fille, avec la complicité d'un militaire américain noir, lui aussi habitué à la violence ségrégationniste. Cette empathie va jusqu'à comprendre et admettre qu'elle quitte ce foyer, répondant à une demande d'un amour de

jeunesse pour une autre vie malgré les enfants, l'interdit de l'Église, la mort de son beau-père...

C'est un film, pas vraiment dans l'air du temps qui étonne le spectateur et l'égaré dans les arcanes du possible mais qui se révèle être bien autre chose, autrement porteur d'espoirs qu'un banal adultère et qui a fait en Italie un nombre impressionnant d'entrées dans un cinéma italien en crise.

Il a même été projeté dans les écoles pour prévenir les nombreux féminicides commis dans la péninsule et notamment l'affaire du meurtre de Giulia Cecchettin, 22 ans, poignardée en novembre dernier par son ex-compagnon.

Je termine cette chronique en faisant une mention spéciale à la bande-son particulièrement originale.

Alors, retour de la nostalgie ou évocation du combat des femmes pour leur nécessaire émancipation en Italie. Ce film qui non seulement bouscule toutes les tendances actuelles du cinéma ne passera sûrement pas inaperçu en France où le droit des femmes vient d'être renforcé et officialisé.

per gli italiani nel mondo

la nuova piattaforma digitale di assistenza consolare per i connazionali all'estero

È stata inaugurata il 3 aprile, la nuova piattaforma digitale M.I.R.T.A. (Monitoraggio In Rete Tutela e Assistenza consolare), che permetterà alla rete diplomatico-consolare della Farnesina di monitorare gli interventi di assistenza a beneficio dei cittadini italiani nel mondo.

Assistenza ai detenuti, prestiti ai connazionali in difficoltà, minori contesi e rimpatri sanitari sono solo alcuni dei settori di intervento che impegnano quotidianamente le sedi italiane all'estero e la cui gestione sarà, grazie alla nuova piattaforma, improntata a una capillarità ancora maggiore, incentivata da un'interfaccia di più agevole consultazione e aggiornamento e volta a prestare una più puntuale e costante assistenza a tutti gli italiani nel mondo.

MIRTA

IL FOGOLÂR FURLAN DI LIONE

sempre alla ricerca di eccellenze "friulane" nel mondo
di Danilo Vezzio

Certo nella diaspora friulana, abbiamo di tutto, martiri partigiani come Rino Della Negra e Spartaco Fontanot, che sono entrati ultimamente al Pantheon a Parigi, con cerimonie faraoniche, emissioni speciali televisive. Abbiamo avuto un pugile campione del mondo dei pesi massimi, si chiamava Primo Carnera, un corridore ciclistico Ottavio Bottecchia che ha vinto due Tour de France, non parliamo poi dei mosaicisti che con Giandomenico Facchina e la sua Opéra Garnier è in testa di una lunga lista di "artistimosaicisti-terrazzeri". Ma è tutta roba del passato che fa piacere ricordare.

Con questa lettera vorrei mettere in luce dei discendenti di "campioni" friulani sconosciuti, che hanno dato vita a medici, chirurghi, oncologi, insomma personaggi che salvano vite in silenzio e senza le medaglie d'oro. Ce ne sono molti... per il momento vi presento:

il dottor Michel Fabbro

Medico oncologo, formatosi presso la Facoltà di Liona e Montpellier, ha ricevuto una formazione in biologia molecolare, farmacologia ed ematologia. Dopo aver praticato l'oncologia generale come stagista e assistente, fu nominato Medico specialista per i centri oncologici. Si è concentrato sul trattamento dei tumori ginecologici e dei tumori del sistema nervoso centrale. *"Baste cussi pal moment"* (basta così per il momento) potrei continuare a lungo ma in fin dei conti è il suo cognome che ci interpellava, dei Fabbro ce ne sono dappertutto in Italia, ma per noi è un cognome innanzitutto friulano. È stato un emigrato friulano di Liona, che per primo mi parlò del dottor Fabbro di Montpellier, non posso fare a meno di raccontarvi la sua esperienza e le circostanze, ecco quanto mi disse in friulano schietto, il nostro emigrato, tradotto in italiano: *"Mia moglie era molto malata, avevano scoperto, con ritardo, che aveva la pancia piena di tumori, fu una botta terribile, all'annuncio della situazione rimasi allibito, e peggio, dalla maniera con cui il professore ne parlava c'erano poche speranze."* Liona è un centro mondiale della sanità dove ci sono più centri oncologici di livello mondiale, ma il Fogolar avendo conoscenze friulane in seno all'ospedale anticancro di Montpellier gli consigliò di recarsi in quella città, nel sud della Francia, dove la signora sarebbe stata curata nel migliore dei modi.

Dopo un'operazione chirurgica di estrema complessità, la malata fu presa in cura dal

dottore Michel Fabbro che tutti ignoravano fosse "friulano"! Dopo circa un anno di cure si arrivò al termine del protocollo e alla conclusione: "remission complète"... *"cemût remission?"* balbettò l'emigrato stupefatto! Sì, è guarita.. *"cemût vuaride?"* Guarita! La chemioterapia studiata, calcolata, somministrata dal Dr Michel Fabbro ha fatto il miracolo, ha guarito la signora!

Naturalmente volevo saperne di più su questo dottore: ma da dove salta fuori questo Michel Fabbro! Ho chiesto di essere ricevuto dal dottor Fabbro ed insieme siamo andati col pensiero nel passato per ritrovare traccia degli ascendenti.

Il nonno del Dott. Michel Fabbro si chiamava Giovanni, nato nel 1901 a Basiliano-Udine, arrivato in Francia nel 1923, era un ottimo giocatore di calcio, giocava nell'Udinese e nel Mantova.

Poiché in quei tempi non si mangiava giocando a pallone, venne in Francia con la moglie Maria ed il primogenito Walter. In Francia le diverse squadre locali se lo contendevano e gli offrirono un lavoro. Era molto apprezzato ovunque, qualunque mestiere facesse. Poiché in quell'epoca non c'era la televisione, Nonno Giovanni raggiunse facilmente quota dieci figli, tra questi, sono tuttora in vita, la figlia Lisetta ultranovantenne e l'ultimo figlio, Abel.

Il padre del Bon Docteur Michel, Jean Fabbro, detto Nino, classe 1925, da tempo deceduto. Perché Nino? Suppongo che prima di Jean si chiamasse Giovannino, quindi Nino viene fuori automatico! Nino si sacrificò certamente per far studiare il figlio Michel ed il risultato è davvero encomiabile. Il dottor Michel riporta alla vita malati condannati, non corre in bicicletta, non fa a pugni, ma mette ko il cancro, e tumori, suona virtuosamente il pianoforte per dimenticare, forse, gli orrori di queste malattie. Di una modestia proverbiale, fra non molto si ritirerà in un antico rustico, perso in alta montagna ai piedi del Monte Bianco, lato francese, dove nonno Giovanni arrivò i quei luoghi nel 1923.

Chissà se c'è ancora qualcuno a Basiliano-Variano che si ricorda di Giovanni e Maria? Hanno fatto meraviglie! In furlan mandi e graziis Michel Fabbro.. nonna Maria avrebbe detto *"che Diu tal merci, frut, pal ben che tu fasîs aj malâts!"*.

La vita non si misura per il numero di volte che prendiamo respiro, ma per i momenti straordinari che ce lo tolgono.

(George Carlin)

La vie ne se mesure pas au nombre de fois où nous respirons, mais par les moments extraordinaires qui nous coupent le souffle.

LES OBJETS DE NOTRE ENFANCE

Vous avez grandi dans les années 50 ou 60 ?

Découvrez ou redécouvrez les objets mythiques qui ont accompagné votre enfance !..

Le magazine "Tout l'Univers"

A partir de 1961, les enfants de 6 à 14 ans peuvent acquérir le magazine "Tout l'Univers", une revue de vulgarisation scientifique, dont chaque numéro constituait une partie d'une grande



Les numéros étaient assemblés en les insérant dans des reliures spéciales. Les Tout l'Univers ont également été édités en collection reliée "rouge et or" qui a figuré en bonne place dans bien des bibliothèques familiales...

Le savez-vous ? Hachette a repris en janvier 2009 l'édition de fascicules "Tout l'Univers" !

Plus d'infos sur la [collection Tout l'Univers 2009 sur le site des éditions Hachette](#)

Le roman photo

Les premiers romans photos français apparaissent en 1949, mais c'est bien dans les années 50 que ces romans illustrés connaissent un énorme succès, avec de



nombreuses publications telles que "Nous deux", "Festival" ou encore "Confidences" et "Atout cœur". Jusqu'alors, il n'existait que des romans dessinés. Les couvertures des magazines de romans photos resteront pourtant dessinées jusqu'en 1964 : cette année-là, la première couverture photo apparaît, à l'occasion d'un roman photo consacré à... Johnny Hallyday ! Pour ses jeunes lectrices, souvent peu instruites et d'un milieu modeste, le roman photo des années 50 ne devait pas présenter de sexe, ou de violence, et devait se terminer par un happy-end !

EVENTI

ARRIVA LA GIORNATA ANTISUPERSTIZIONE

Venerdì 17 maggio si terrà la giornata per sconfiggere credenze popolari e riti legati alla sfortuna. Tema di quest'anno sono gli animali e le specie a rischio di estinzione in tutto il mondo. Non solo gatti neri e pipistrelli, la superstizione colpisce tigri, rinoceronti, orsi e cavallucci marini: la lista degli animali perseguitati, gravemente compromessi o a rischio di estinzione perché portatori di sfortuna o legati a credenze popolari è lunghissima. Per questo motivo il WWF e il CICAP hanno deciso di unire le forze e dedicare proprio agli animali la prossima GAS – Giornata Anti Superstizione.

La GAS è ormai un appuntamento fisso del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze) che ogni venerdì 17 vuole portare l'attenzione su quei comportamenti basati sulla superstizione e totalmente privi di base scientifica che creano danno alle persone e all'intera comunità. Una giornata di appuntamenti, convegni e laboratori per spiegare in modo ironico e divertente che c'è una sola certezza: essere superstiziosi porta male!

107° GIRO D'ITALIA "l'Italia che corre"

Assegnato al Giro d'Italia il titolo di "Ambasciatore della Diplomazia dello Sport"

200 paesi collegati, 694 milioni di audience globale, 200 milioni di visualizzazioni video, 9,1 milioni di spettatori lungo il percorso. Questi sono solo alcuni dei numeri illustrati alla Farnesina in occasione della presentazione del 107° Giro d'Italia accompagnato dal motto "l'Italia che corre". Il Giro non è solo quindi un grande avvenimento sportivo, ma anche uno strumento di diplomazia e di promozione del marchio Italia nel mondo, che racconta, attraverso i suoi protagonisti, le filiere di settore, da quella sportiva a quella legata al patrimonio artistico-culturale. Grande attenzione sarà inoltre dedicata alla campagna di comunicazione del "Made in Italy" collegata al Giro che, facendo leva sugli spazi di visibilità internazionale offerti dalla manifestazione, verterà anche su innovazione, ricerca tecnologica, sostenibilità ambientale, salute ed inclusività.

MICHAEL JACKSON E LA FEDE al via le riprese del film sull'artista di Dio

La pellicola 'A Gift from God', che la regista italiana Liana Marabini sta girando tra la Costa Azzurra e Los Angeles, racconta 7 anni inediti della vita del Re del pop, dal legame con il cristianesimo all'amore non corrisposto per Diana Ross alla sofferenza per la vitiligine.

RUBRIQUE DES BONNES MANIÈRES... ...A TABLE

Si je veux me resservir d'un plat

Soyez patient, le plat repassera toujours une seconde fois, sauf pour la soupe, la salade et le fromage. À l'inverse, vous n'aimez pas ce qui est au menu ? Le savoir-vivre impose de vous servir un petit morceau, refuser un mets est impoli.

Pour composer un plateau de fromages: combien de variétés faut-il proposer à mes convives ?

La France compte plus de 400 sortes de fromages, vous avez de quoi faire pour composer votre plateau (le plateau de fromages n'est toutefois pas une obligation).

Prévoyez-en 3 minimum: un fromage à pâte dure, un fromage fermenté et un fromage de chèvre. Si c'est vous l'invité, notez qu'il est d'usage de ne pas en goûter plus de 2 sauf si le maître ou la maîtresse de maison vous invite à vous servir davantage. Comme pour le foie gras, on ne fait pas de tartine avec le fromage, vous poserez délicatement les morceaux coupés au couteau sur du pain.

Le café à la fin du repas se prend plutôt à table

Les puristes du savoir-vivre préféreront "passer à côté", au salon, pour prendre le café. C'est l'occasion pour les convives de se dégourdir les jambes et les fumeurs en profitent parfois pour s'éclipser... Toutefois, si vous êtes l'hôte et que la discussion est chaleureuse, vous pouvez glisser qu'il serait dommage d'interrompre le débat et que vous prendrez le café ici. Le café se sert dans une tasse, avec une petite cuillère, sur une petite soucoupe. Pensez au sucre pour les amateurs.

Si j'offre des fleurs, j'évite d'arriver avec le bouquet

Pour caler au plus près du savoir-vivre, faites livrer vos fleurs avant le dîner pour éviter à votre hôte de chercher un vase à votre arrivée, au moment où il/elle est déjà bien occupé(e).

À elle/lui de le mettre en valeur pour votre arrivée.

Autre option, faire livrer un bouquet de fleurs après le repas, en remerciement. Sachez que les fleurs ont un langage, pensez à réviser avant de faire votre choix pour ne pas commettre d'impair.

"La globalizzazione dell'indifferenza ci ha tolto la capacità di piangere"

(Papa Francesco – Pape François)

"La mondialisation de l'indifférence nous a privés de la capacité de pleurer"

Federico II Grande, il re filosofo che accese il secolo dei lumi

Esce il primo volume della tetralogia di Claudio Guidi sull'austero sovrano prussiano capace di sposare la grandezza del pensiero a quella di stratega militare.

Il volume di 500 pagine, è il primo di quattro che ripercorreranno la vita di Federico, e ne ripercorre la giovinezza, l'ascesa al trono nel 1740 e la conquista della Slesia alla fine dello stesso anno. Emerge un grande affresco che delinea i tratti umani, poetici, filosofici, militari e politici del più grande sovrano del suo secolo che abolì la tortura e la pena di morte.

Nato nel 1712, Federico vive un'adolescenza terrificante dominata da un padre despota, che cerca di soffocare la sua naturale vocazione da poeta e musicista, cosa che non gli impedirà di diventare uno dei massimi condottieri della storia, anche perché in battaglia sta sempre in prima fila.

Le pallottole nemiche gli ammazzeranno infatti cinque cavalli sui quali è seduto e due di esse lo centrano senza ferirlo, la prima intercettata dalla sua tabacchiera d'argento, la seconda che gli trapassa l'uniforme su un fianco senza scalfirlo. Incapace di rinunciare alle composizioni in versi, lascerà un'opera poetica in lingua francese più imponente di quella di Molière, ma anche 126 sonate per flauto, strumento che padroneggia da grande virtuoso.

Tre giorni dopo essere salito al trono abolisce la pena di morte e la tortura, poi mette mano a una radicale riforma della giustizia, che riduce a un massimo di un anno la tenuta e la conclusione dei processi, fino ad allora protratti per lunghi anni a tutto vantaggio di giudici e avvocati famelici, che spolpano senza ritegno i disgraziati che capitano nelle loro grinfie. Fa anche spedire in galera un paio di giudici, perché "un giudice disonesto è peggio di un bandito di strada" e abolisce infine il latinorum e le fumosità del linguaggio giuridico, affinché ogni essere umano sia in grado di capire di cosa si parla e cosa si decide nelle aule dei tribunali.

Re senza corte e privo di qualunque pompa, si definisce con orgoglio il primo servitore dello Stato.

Nel momento in cui l'Europa intera mette al bando i gesuiti, li accoglie nel suo regno, perché sono i migliori insegnanti in circolazione, dei quali ha bisogno per diffondere l'istruzione ovunque. Nel vedere a Berlino una folla accalcata davanti a un muro, che ha affissa una sua feroce caricatura, si avvicina e commenta: "Mettetela più in basso, così possono vederla tutti senza stirarsi il collo". Uno dei suoi limiti è la misoginia, infatti mai una donna metterà piede nella sua reggia di Sanssouci, compresa la moglie.

Quando il 17 agosto 1786 Federico il Grande chiude per sempre gli occhi, lascia nelle mani del nipote Federico Guglielmo II un regno che non ha più niente in comune con quello da lui ereditato nel 1740. L'originaria scatola di sabbia del Brandeburgo si è trasformata nello stato militarmente più potente e temuto d'Europa con un esercito di 200.000 soldati, un territorio finalmente compatto rispetto a quello iniziale e indifendibile.

Un Paese che per superficie si collocava al 17mo posto in Europa, tra il regno di Sicilia e quello della repubblica di Venezia, e che per popolazione contava poco più di due milioni di abitanti, un decimo di quelli della Francia, è diventato una potenza continentale con quasi sei milioni di sudditi e con le casse dello Stato rigurgitanti di denaro. Le riserve lasciate ammontano infatti a 50 milioni di talleri, una somma colossale, se si considera che l'Austria rimane sempre indebitata fino al collo e la Francia oscilla perennemente sull'orlo della bancarotta.

*"Chi vuol esser lieto sia,
del doman non v'è
certezza"*

(Lorenzo de' Medici)

Les histoires de Notre-Dame

Le grand bourdon

Avant la Révolution, Notre-Dame comptait 8 cloches sur deux étages dans la tour nord et deux bourdons dans la tour sud : le petit (Marie) et le grand (Emmanuel) dont la dernière refonte date de 1685. En 1791, les cloches sont déposées pour être transformées en canons et en monnaie... Toutes ? Non, une va survivre. La plus grosse. "Les Révolutionnaires ont pillé et abîmé l'édifice, mais ils ont gardé Emmanuel tout simplement parce qu'il en avait besoin, notamment pour sonner le tocsin", explique Benjamin Mouton.

Les ferronneries du diable

Le travail de dentelle et d'équilibre des ornements des portes de la façade principale est tellement impressionnant qu'il ne peut pas être humain! C'est en tout cas ce qu'a colporté la rumeur dès le 13e avant de traverser les siècles: vers 1250, un ouvrier serrurier du nom de Biscornet voulait devenir maître dans sa corporation. On lui imposa pour chef-d'oeuvre la réalisation des ferrures et serrures des portes de la façade principale. Il se mit à l'ouvrage mais réalisa vite qu'il n'était pas à la hauteur de la tâche. Le diable lui proposa alors de finir le travail en échange de son âme. Biscornet accepta et le lendemain les portes étaient achevées... à l'exception des serrures de la porte centrale par où passait le Saint-Sacrement qui effrayait le diable. Biscornet prit donc le relais et se trouva délié de son serment. Et fut reçu maître... "Pour bien prendre la mesure de la minutie de ce travail, regardez aussi le dos des portes, où l'on voit les clés qui maintiennent l'ensemble", conseille Benjamin Mouton.



"ITALIA MI MANCHI"
FONDO AMBIENTE ITALIANO
Visitate il **SITO**
<https://www.fondoambiente.it/>

"Ce n'est pas vrai que nous avons peu de temps : la vérité est que nous en perdons beaucoup"

(Sénèque / Seneca)

"Non é vero che abbiamo poco tempo: la verità è che ne perdiamo molto"



RICORDI E VICENDE DI UN ITALIANO ALL'ESTERO

di Giovanni Ludi

Le repas des Italiens

Tutto iniziava con una 'mail'...

... ma, talvolta, la mail era preceduta da un paio di telefonate di Alfiero a me o ad Adriana. Telefonate dove si parlava di tanto: di ristoranti, del dove andare per avere conferma sul locale... dell'Italia.

Credo che per me ed Adriana il primo "repas des italiens" sia stato quello del settembre del 2009. Ricordo perfettamente il nome del locale, come ricordo l'indirizzo. Era un ristorante non lontano dal 'vieux marché' di La Rochelle in rue Thiers.

La prima volta che Alfiero mi comunicò l'indirizzo fu proprio questo che mi colpì. La via del ristorante aveva lo stesso nome di dove noi si abitava a Chatel.

Se ben ricordo il 'repas' iniziava attorno alle nove di sera. Noi, arrivando, parcheggiavamo piuttosto lontano, allora amavamo fare due passi lungo le strade dell'antica città.

Tra i primi ad arrivare al ristorante era sempre Aldo. Aldo era un anzianissimo emigrato italiano. Se ben ricordo, di professione era stato architetto e aveva lavorato per infiniti decenni in Francia. Era una persona cui Alfiero era legatissimo da molto tempo.

Aldo lo si scorgeva, minuto, scendere da rue Thiers a passi piccolissimi ma molto rapidi. Sempre elegante, con il viso costantemente illuminato di sorriso, stringeva forte la mano. Con una cortesia dolce ma asciutta si informava della salute di tutti e sedeva. Nonostante gli anni Aldo era una discreta forchetta.

La cena, il 'repas', per molto tempo fu popolarissima di tanti amici. La prima volta ricordo una coppia sui trenta, quarant'anni che parlò a lungo con Adriana e me. Ambedue, marito e moglie, lavoravano nel commercio del caffè. Erano italiani nati, se ben ricordo, in Algeria o forse Egitto, figli di migranti italiani. Come a volte in quegli incontri succedeva, quella coppia non la rivedemmo più.

Negli anni incontrammo dozzine di visi che divennero consueti o si persero nei ricordi. Ascoltammo accenti dialettali più o meno marcati, o italiani perfetti, di quelli senza alcuna inflessione. Talvolta a fine cena partivano i canti, quasi sempre promossi da Alfiero.

Quanti incontri in quei 'repas'! Molti arrivati e tanti spariti e mai più incontrati.

Alcune volte capitò che si cambiò ristorante. Ma le esperienze di novità non dovettero mai lasciare ricordi particolari e si tornò sempre al solito ristorante dove si restava a mangiare, bere e tanto, tantissimo parlare sino a dopo mezzanotte. Poi il primo ad alzarsi era proprio Aldo, il quale, dopo aver stretto a tutti la mano ed abbracciato Alfiero, con i suoi passi piccoli piccoli e velocissimi si allontanava lungo via Thiers.

Poi, piano piano, quasi di malavoglia, tutti interrompevano i loro discorsi e si allontanavano verso le loro auto. Anche noi, adagio, camminando per le antiche strade, arrivavamo alla nostra macchina.

Per quanto riguarda me ed Adriana, in parte il suo lavoro, in parte i miei problemi di salute ci portarono a ridurre le nostre partecipazioni. Nel 2015 il mio cardiologo volle che mi sottoponessi ad un intervento di chirurgia valvolare. Intervento che avvenne a Bordeaux sul finire di quell'anno. Per molto tempo noi non potemmo aggregarci ai 'repas des italiens'.

Le 'mail' ci arrivavano sempre, arrivavano le lunghe telefonate di Alfiero. Alfiero diceva che oramai sempre meno gente partecipava ai 'repas'.

Alfiero si scoraggiava. Lui, membro del Comitato Italiani all'estero avrebbe voluto promuovere in quegli incontri anche l'italiano. Alfiero di questo parlava spesso. Ma ormai anche i consolati diventavano sempre più lontani, evanescenti. Bordeaux ormai era solo sede di un consolato onorario ed era chiaro che pure il consolato generale di Tolosa sarebbe stato abbandonato e sostituito da Marsiglia!

Nell'aprile 2016 con una 'mail' Alfiero comunicava che l'ormai scarsa partecipazione ai 'repas' lo convinceva a chiudere quel ciclo di incontri. In verità, anche se io e Adriana non potemmo quasi più parteciparvi, i 'repas' continuarono. Continuarono, ma non a La Rochelle. Noi partecipammo almeno ad un paio di 'repas' a Marenne. Ancora oggi, mi risulta che tra Marenne e La Tremblade la compagna di Alfiero, Jacqueline, organizzò qualche incontro.

L'editoria

Libri italiani tradotti all'estero

Nel 2022, l'editoria italiana ha comprato dall'estero 9.423 diritti di traduzione di opere straniere e ha venduto 7.889 diritti di traduzione di opere italiane. Il 29% dei contratti di acquisto e il 27% dei contratti di vendita sono stati realizzati da editori medio-piccoli.

I dati sono stati presentati a "Più libri più liberi", la Fiera nazionale della piccola e media editoria organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE). Un'editoria che si è molto internazionalizzata rispetto a 20 anni fa: se nel 2001 era pari al 4% l'incidenza dei diritti di traduzione venduti all'estero rispetto ai titoli pubblicati in un anno, oggi siamo al 9%", ha commentato Lorenzo Armando, presidente del Gruppo Piccoli editori di AIE.

Esportazioni

L'Italia esporta soprattutto libri per bambini e ragazzi (2.744 nel 2022, pari al 35% del totale), quindi saggistica (1.992 contratti, 25%), narrativa (1.496 contratti, 19%), manualistica non universitaria e self help (708 contratti, 9%), fumetti (416 contratti, 5%), libri religiosi (395 contratti, 5%), illustrati (138 contratti, 2%).

Aree di destinazione

Se si guarda alle aree di destinazione dei titoli ceduti per la pubblicazione in traduzione, domina l'Europa con il 62% dei contratti, seguita dall'Asia (18%), Sud e Centro America (6%), Medio Oriente (5%), Africa (4%), Nord America (3%), Pacifico (2%). In Europa, il primo Paese di sbocco è la Spagna con 1.044 contratti, seguita da Francia (529), Polonia (481), Grecia (374), Germania (273), Russia (256), Portogallo (214), Paesi Bassi (152), Regno Unito (142), Slovacchia (137).

I Paesi della penisola balcanica, tutti assieme, pesano per 687 contratti: con la Bulgaria sono stati siglati 136 contratti, 118 con la Slovenia, 106 con la Romania.

Lingue tradotte

Le prime dieci lingue di provenienza dei libri pubblicati in traduzione sono invece: inglese, francese, tedesco, giapponese, spagnolo, coreano, svedese, cinese, olandese e portoghese.

"C'è un solo bene: il sapere, e un solo male: l'ignoranza"

"Il n'y a qu'un seul bien : la connaissance, et un seul mal : l'ignorance"

(Socrate)



Dietro le quinte della storia *Dans les coulisses de l'histoire* di Donato Continolo

INCONTRI IL JAZZ

"Donato Continolo, fine musicista ed autore di musica jazz, ci accompagnerà in un giro del mondo musicale del jazz, attraverso e con gli aiuti degli strumenti musicali"

1° episodio

Il Gospel (Ia parte)

Sarà il jazz il soggetto del nostro viaggio, un particolare mondo musicale che spero possa diventare affascinante e interessante per i lettori.

Parlerò del jazz attraverso gli strumenti musicali ed il loro musicisti che hanno fatto di queste 6 note musicali un'arte universale. Parleremo di coloro che hanno lasciato un'orma indelebile nel mondo della musica. La prima espressione musicale del jazz si è manifestata con il Gospel.

Ma prima di addentrarci in una spiegazione, vorrei citare un film *"La leggenda del pianista sull'oceano"* di G. Tornatore, che tanti premi ha mietuto in tutti i contesti e manifestazioni mondiali. Il perchè di questa citazione è presto svelato. Nel film ci sono brani musicali e riferimenti non solo al jazz ma anche ad alcuni dei suoi aspetti sociali. Mi ha colpito in particolare una citazione ed una scena in cui ci sono l'impresario alla ricerca dei musicisti che comporranno la 'band' musicale che suonerà durante la traversata dell'oceano ed un musicista, il trombettista Max, che si è presentato per essere assunto.

All'invito dell'impresario, rivolto a Max, di dimostrare le sue conoscenze musicali, Max si esibisce in un suo personale assolo, alla fine del quale l'impresario gli chiede cosa avesse suonato. Max risponde soavemente, senza imbarazzarsi: *"Non lo so, Signore!"*.

Ed è allora che, senza indugi, l'impresario risponde: *"This's jazz!"* "Questo è jazz!" Questa citazione ci fa capire che la definizione del 'jazz' resta sospesa nell'olimpico delle supposizioni e delle ipotesi più improbabili. Però, una prima ipotesi possiamo già avanzarla su un qualcosa che dal punto di vista musicale avrebbe potuto originare il

jazz fino a condurlo alle soglie di quello attuale. Questo 'qualcosa' si chiama Gospel. Cosa dire sul gospel che ancora non sia già stato detto? Come spiegare cosa è stato il gospel, e tutt'ora lo è, per la musica jazz, per i suoi risvolti sociali, per le sue implicazioni jazz?

Il gospel è stata la prima forma di espressione musicale che vede coinvolti, non solo come spettatori, ma anche come protagonisti, tutti i partecipanti riunitisi in chiesa per l'occasione.

Quindi, come si può ben capire, il luogo deputato era la chiesa. In sostanza, il gospel è un rito religioso, espresso in musica, in cui si 'prega' ad alta voce, cantando. Ha la possibilità di coinvolgere il pubblico nelle letture religiose a ritmo della musica. Questo metodo si è dimostrato molto efficace in quanto il ceto sociale al quale si rivolgeva era

per la maggior parte priva di qualsiasi cultura ed ignorava completamente tutto quello che era ricollegabile al mondo cattolico ed alla chiesa cristiana. È stata la prima forma di coinvolgimento del clero nelle liturgie religiose, riprendendo passi del Vangelo e delle opere religiose in genere.

Non bisogna, però, ignorare che il significato etimologico della parola 'Vangelo' è la 'buona novella', un qualcosa di bene, un messaggio di pace e serenità da ritrovare tra le sue pagine che, in questo caso, è trasmesso con la musica.

Alcuni musicologi ritengono che la prima espressione musicale assimilabile al gospel, sia nata in Irlanda ed in Scozia. Proprio la realizzazione ed esecuzione del più famoso dei gospel conosciuto a livello mondiale, riprende e sviluppa alcuni inni pastorali nati in Scozia nel 1700! Poi, attraverso le migrazioni, sia giunta negli Stati Uniti.

Ugualmente e similmente, le migrazioni

'obbligate' dall'Africa, alla ricerca di mano d'opera a costo zero, costituita dalla tratta degli schiavi ha arricchito le precedenti versioni dei canti unicamente religiosi, fornendo altre ragioni e motivazioni in più per la sua esistenza e la sua diffusione.

Lasciando, per un momento, il contesto religioso e sociale del gospel ed entrando in quello laico, ci avviciniamo sempre più al jazz, inteso quello attuale.

Si può avanzare l'ipotesi, più che consolidata, che il gospel sia la madre di tutte le altre forme musicali attinenti al jazz e che ha originato il jazz di oggi.

Si pensi, ad esempio, ai blues, agli spirituals, agli slows, tracce che testimoniano il passaggio del gospel nell'era musicale odierna.

(continua nel prossimo numero)

IL LIBRO DEL MESE LE LIVRE DU MOIS

"L'Inconnue du portrait" de Camille de Peretti

Un tableau du peintre autrichien Gustav Klimt représentant le visage d'une femme est au cœur d'une épopée qui va se dérouler entre Vienne et New York pendant presque un siècle. L'inconnue qui a servi de modèle pourrait-elle être la maman d'Isidore, ce petit garçon né en 1910 de père inconnu et devenu orphelin à l'âge de 8 ans ? Mais alors, pourquoi la femme du portrait ressemble-t-elle autant à Pearl, une jeune Texane née dans les années 1960 ? Comme Isidore, Pearl n'a pas connu son père, comme lui, elle est née pauvre, comme lui, elle est décidée à ne pas céder à la fatalité d'un destin dégradé. Admise dans une grande université de la côte est pour y faire ses études de droit, Pearl ne sait pas encore qu'elle va se trouver à la croisée de tous les grands événements du XXe siècle : la grippe espagnole, la crise économique de 1929, le rêve américain des années 1960. Grâce à l'histoire mystérieuse de cet authentique tableau, l'auteure Camille de Peretti remplit d'une fiction lumineuse les zones d'ombre de l'histoire de l'art. Notre coup de cœur.



Online la nuova newsletter

"Cambiare lo stato delle cose è facile, migliorarlo è molto difficile"

"Changer l'état des choses est facile, l'améliorer est très difficile"

(Erasmè)

25 aprile: Festa della Liberazione in Italia

È una giornata dedicata alla memoria, in cui si festeggia la fine dell'occupazione nazifascista, avvenuta il 25 aprile 1945 a conclusione della Seconda Guerra Mondiale.

Durante la seconda guerra mondiale (1939-1945), dopo il 1943, l'Italia si ritrovò divisa in due: al nord Benito Mussolini e i Fascisti avevano costituito la Repubblica Sociale Italiana, vicina ai tedeschi e al Nazismo di Hitler, mentre al sud si formò in opposizione il governo Badoglio, in collaborazione con gli Alleati americani e inglesi.

Per combattere il dominio nazifascista si era organizzata la Resistenza, formata dai Partigiani. Questi erano uomini, donne, giovani, anziani, preti, militari, persone di diversi ceti sociali, diverse idee politiche e religiose, ma che avevano in comune la volontà di lottare personalmente, ognuno con i propri mezzi, per ottenere in patria

la democrazia e il rispetto della libertà individuale e l'uguaglianza.

Fu scelta questa data perché il 25 aprile del 1945 furono liberate le città di Milano e Torino ed a seguire le altre città italiane dopo venti anni di dittatura fascista. La data rappresenta, simbolicamente, l'inizio di un percorso che sfocerà nel referendum del 2 giugno 1946 per scegliere la futura forma di governo (tra monarchia e Repubblica), la formazione della Repubblica e la stesura della Costituzione italiana.

Fu dichiarato, per la prima volta, giorno festivo nel 1946, con validità solo per quell'anno. Nel 1949 fu promulgata una legge che rese il 25 aprile a tutti gli effetti un giorno festivo.

L'AGENDA DU JARDINIER QUE FAIRE EN AVRIL ?

Massifs : plantez l'agapanthe, le tison de Satan, les vivaces, divisez ces dernières ainsi que l'aster et le phlox ; installez les fougères à l'ombre et le crinum ou la nérine en plein soleil ; semez la capucine, le cosmos et la lavatère directement en place ; chassez les limaces et traitez les pucerons du rosier.

Potager : repiquez les artichauts, plantez les pommes de terre, le crosne et le topinambour. Semez la carotte, le radis et le persi ; récoltez les épinards.

Pelouse : renouvelez les zones dégarnies par un semis de réparation ; scarifiez le gazon et apportez de l'engrais ; commencez à tondre une fois par semaine.

Grimpantes : plantez la clématite, la glycine et le chèvrefeuille, vendus en conteneur, sur un treillage ou un solide support.

Arbustes : plantez les arbustes persistants qui vont vite s'enraciner dans le sol réchauffé ; taillez le groseillier à fleurs, le forsythia après floraison ; commencez la taille des haies de troène et de chèvrefeuille arbustifs

Verger : divisez les touffes de framboisiers ; plantez l'actinidia et le figuier ; taillez la treille, le poirier, le pêcher en fleur, désherbez en binant au pied des arbres.

Bassin : divisez et plantez les végétaux qui retiennent les berges ; retirez les débris qui s'accumulent au fond du bassin ; commencez à nourrir les poissons ; utilisez un produit à base de tourbe et de paille contre les algues.

Balcon : préparez les jardinières à garnir de fleurs frileuses après les dernières gelées ; mettez en pot les bulbes de dahlias nains et de bégonias retombants.

Serre : semez les plantes à massifs et mettez en végétation les dahlias.

successes il...

- **18 aprile 1506:** Iniziano i lavori alla Basilica di San Pietro
- **8 aprile 1820:** Scoperta la "Venere di Milo"
- **24 aprile 1821:** Manzoni inizia la stesura di "Fermo e Lucia"
- **14 aprile 1900:** La prima esposizione universale del '900 (a Parigi)
- **15 aprile 1912:** Affondamento del "Titanic"
- **23 aprile 1946:** Brevettata la "Vespa"
- **7 aprile 1948:** L'ONU istituisce l'Organizzazione Mondiale della Sanità
- **12 aprile 1961:** Primo uomo nello spazio
- **20 aprile 1964:** Ferrero produce il primo vasetto di "Nutella"
- **3 aprile 1973:** Prima telefonata da un cellulare portatile
- **4 aprile 1975:** Fondata la "Microsoft"

Lo sapevate ...?

Le saviez-vous ...?

Perché i subacquei si immergono all'indietro?

Una tecnica che può sembrare strana quando si sa che l'immersione senza bombola si fa a testa alta.

Immergersi all'indietro, quando si fa immersioni subacquee, è una questione di praticità e sicurezza. Il peso dell'attrezzatura subacquea è spesso notevole (intorno ai 10 chilogrammi) ed è difficile muoversi facilmente con un simile peso sulla schiena.

Quando si pratica l'immersione all'indietro, la schiena del subacqueo tocca per prima l'acqua, egli sfrutta così l'inerzia generata dal peso della sua attrezzatura per entrare in acqua dolcemente e seguendo la posizione naturale del suo corpo. Se si lanciasse in avanti, le sue braccia, gambe e collo verrebbero tirati all'indietro, provocando lesioni.

Pourquoi les plongeurs plongent-ils en arrière ?

Une technique qui peut paraître étrange quand on sait qu'un plongeur sans bouteille se pratique, lui, tête en avant.

Plonger en arrière, lorsque l'on pratique la plongée sous-marine, est une question de praticité et de sécurité. Le poids de l'équipement de plongée est souvent conséquent (environ 10 kilogrammes), et il est difficile de se mouvoir facilement avec une telle carapace sur le dos. En pratiquant la bascule arrière, le dos du plongeur touche en premier l'eau, il profite ainsi de l'inertie générée par le poids de son équipement pour entrer dans l'eau en douceur et en suivant la position naturelle de son corps. S'il plongeait en avant, ses bras, ses jambes et son cou seraient attirés vers l'arrière ce qui pourrait provoquer des blessures.

CIVIDALE DEL FRIULI

patrimonio dell'Unesco

La città friulana nasconde nel suo piccolo centro cittadino un sacco di storia e monumenti da visitare. Le sue origini risalgono alla preistoria e la città offre numerose tracce di insediamenti umani di questo periodo storico.

Un po' di storia

La città di Cividale è stata fondata tra il 56 e il 50 a.c. e, in origine, si chiamava "Forum Julii", in onore di Giulio Cesare. Nel 568 la città venne conquistata dai Longobardi e cambiò nome in "Civitas Austriae", che più tardi si semplificò in "Civitas", fino ad assumere il suo nome moderno. Nel 773, poi, Carlo Magno sconfisse i Longobardi, e si proclamò loro re.

Dopo la decadenza di Aquileia, Cividale fu la più importante residenza patriarcale del Friuli. Questo fino al 1222, quando un violento terremoto la distrusse, costringendo il Patriarca a trasferirsi a Udine. La città di Cividale, nonostante ciò, rimase sempre importante per la storia della regione anche durante il Medioevo.

Dopo l'influenza veneziana, anche a Cividale arrivò Napoleone, e la città passò sotto il controllo degli austriaci grazie al Trattato di Campoformido.

Durante la Prima Guerra Mondiale, Cividale fu molto coinvolta nel conflitto a causa della sua posizione vicina al fronte. Nel 1917 la città fu prima bombardata e poi occupata dall'esercito austro-ungarico. Nel 1918, però, ritornò libera. Nella Seconda Guerra Mondiale, Cividale fu di nuovo occupata dalle truppe tedesche dal 1943 al 1945. Terminato il conflitto, la città si sviluppò grazie all'agricoltura, alla coltivazione vinicola, all'industria e all'artigianato.

Nel 2012 fu dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO.

Cosa visitare

Tempietto Longobardo - con decorazioni in stucco e a fresco, realizzate verso il 760.

Museo Archeologico Nazionale - Diviso in sezioni: romana, paleobizantina, alto-



medievale e romanica, conserva i preziosi Aurei Longobardi, ossia 34 monete d'oro longobarde, anche molto rare.

Palazzo Comunale - Il palazzo si trova di fronte al Duomo e risale al 1296.

Duomo di Santa Maria Assunta - Principale chiesa di Cividale, il Duomo risale al VIII secolo ed è in stile gotico-veneziano.

Ponte del Diavolo - Simbolo della città di Cividale, sospeso sul fiume Natisone. La sua costruzione risale al 1442 e i lavori furono molto lunghi. Il ponte fu fatto saltare nell'ottobre del 1917, durante la disfatta di Caporetto, per rallentare l'avanzata del nemico. Il ponte fu ricostruito in seguito dai tedeschi.

Ipogeo Celtico - L'Ipogeo si trova a pochi passi dal Monastero e consiste in vari ambienti sotterranei scavati nella roccia con tecnica primordiale, che si sviluppano a diverso livello.

Palazzo Pontotti-Brosadola - Il palazzo presenta decorazioni molto sontuose, tre piani di struttura, statue, quadri e colonne decorate, oltre a un cortile interno.

La Casa Medioevale - In passato, questa casa ospitava un laboratorio orafa. L'attuale struttura a tre piani è quella originale e contiene testimonianze dell'epoca.



Balade à OLÉRON

la discrète

Cette longiligne s'étire sur 30 kilomètres de long, au large des côtes charentaises. Sur cette île de maraîchers, de viticulteurs et de sauniers, la pêche, l'ostréiculture et le tourisme sont arrivés tardivement. À **Saint-Trojean**, au sud, quelques villas évoquent cette période balnéaire mais rien ne subsiste du village primitif enseveli sous le sable au XVIIe siècle.

Depuis, pour éviter cet ensablement, l'homme a planté les forêts de pins et de chênes qui donnent son cachet à l'île. Aujourd'hui, Oléron subit la plus forte érosion dunaire d'Europe et tous les 2 ans, les rails du p'tit train de Saint-Trojean sont déplacés ! Ici, la route se cache souvent derrière ces dunes protectrices et un détour est nécessaire pour gagner la côte ouest jusqu'à **La Cotinière**, le premier port de pêche artisanale de Charente-Maritime, avec une centaine de bateaux et 300 pêcheurs.

Passé les superbes **plages de la Gautrelle et des Saumonards**, un détour par Fort-Royer mène à la visite des parcs à huîtres et de la réserve naturelle de Moëze-Oléron (photo) où 80 000 oiseaux migrateurs (environ 300 espèces) trouvent refuge en hiver.

Ensuite, il est temps de déguster ces huîtres dans les **cabanes ostréicoles de La Baudissière**, dont celle de Mamelou, célèbre pour son éclade (moules grillées sur un lit d'aiguilles de pin). Enfin, **Le Château-d'Oléron** et sa forteresse construite au XVIIIe siècle. Écrasée sous les bombes le 17 avril 1945, elle a servi de terrain de motocross avant

d'être réhabilitée en 1980. En la quittant, le visiteur doit choisir : rester sur l'île ou reprendre le pont en direction du plus bel arsenal du monde, à Rochefort... **Les amies de Marennes** - Affinée dans des claires (bassins) pendant quinze jours au minimum, l'huître d'Oléron présente souvent une couleur vert bleuté qui provient de l'algue navicule. Depuis quelques années, on place des crevettes impériales dans ces claires en mai. Elles favorisent le développement du phytoplancton, la nourriture des huîtres. Fin juillet, les crustacés sont prêts à être dégustés.

Pierre Loti, l'amoureux d'Oléron - Né en 1850 à Rochefort, Pierre Loti visite tous les ans ses trois tantes qui vivent à Oléron. Dans Le Roman d'un Enfant, il évoque "ses pêcheurs bruns et ses plages qui s'étendent sans aucune courbure". En 1899, il rachète la "Maison des Aïeules" qu'il loue à un pasteur. En 1920, il plante un aloès dans son jardin et y trouve le dernier repos en 1923.

Fort Boyard - Sire, il serait plus facile de saisir la Lune avec les dents que de tenter en cet endroit pareille besogne", ironisa Vauban lorsque Louis XIV lui demanda de construire un fort entre l'île d'Aix et Oléron. Vingt-cinq ans de travaux seront nécessaires pour achever les travaux, en 1866. Il servira de prison avant d'être restauré par le département pour servir de lieu de tournage.

FORMA MENTIS



Rubrica di psicologia
a cura di Ilaria Bandini
(Psicologa-Psicoterapeuta)

Esiste veramente la sfortuna?

In psicologia si preferisce parlare di "profezia che si autoavvera"

La Profezia può essere sia positiva che negativa; fintanto che 'profetizziamo' qualcosa di positivo va tutto bene, ma cosa accade quando la "profezia" è negativa ovvero ci aspettiamo che accada qualcosa di negativo, cosa potrebbe divenire reale? E, soprattutto come possiamo fare per evitarlo?

La profezia che si Autoavvera, anzitutto, è un effetto che in psicologia conosciamo molto bene e si tratta, in ultima analisi, di una previsione che si realizza per il solo fatto di essere stata espressa; nel tempo questo effetto è stato chiamato in molti modi, "effetto Pigmalione", "effetto Rosenthal", da un famosissimo esperimento che tale Rosenthal condusse nel 1964 in una scuola elementare americana.

Ma cosa ha a che fare con la superstizione?

Abbiamo detto che fintanto che la profezia è di carattere positivo, va tutto bene, e dunque, come nell'esperimento americano può accadere che avere una credenza positiva circa la possibilità che si verifichi qualcosa di positivo, potrebbe favorire un atteggiamento propositivo della persona, tale da favorire proprio il risultato atteso fin dal principio.

Propongo un esempio: leggo l'oroscopo che prevede "Incontri favorevoli", questa aspettativa mi mette di buon umore; c'è un incremento dei miei comportamenti pro sociali più positivi rispetto al solito (sorriso di più, parlo di più e a voce più alta, mi sono vestita più vistosa, più colorata...) e ciò, senza che io me ne renda conto, produce maggiore attenzione nei miei confronti e riscontri positivi da parte delle persone che incontrerò lungo il cammino. Questo, sarà interpretato da parte mia come un avverarsi della "profezia" letta nell'oroscopo quando, invece, è una conseguenza del cambiamento del mio comportamento verso le persone rispetto al solito e che ha fa-

vorito le dinamiche interpersonali.

Torniamo alla superstizione, ovvero alla Profezia Negativa e cioè alla paura che si verifichi qualcosa di negativo e al tentativo di evitarlo.

Prendiamo una persona superstiziosa che crede che i gatti neri che attraversano la strada portino sfortuna; un gatto nero gli attraversa la strada (io non sono superstiziosa eppure mi è capitato recentemente!!!), il superstizioso inizierà ad avere paura che gli capiti qualcosa di male perciò, suo malgrado, inizierà a guidare peggio di quello che vorrebbe in quanto più agitato, e a mettere in atto una serie di comportamenti che, anziché renderlo più attento, potrebbero portarlo proprio ad avere quello che teme: cioè, qualche incidente.

A questo punto la "profezia" si sarebbe avverata, il gatto nero sarebbe stato messaggero di sventura! Lo sfortunato e ansioso guidatore non riuscirebbe a comprendere come l'incidente non sia stata opera del gatto nero, bensì di una serie di suoi comportamenti, governati dall'ansia scaturita dall'aver incontrato il gatto.

Morale della favola, il potere si trova solo nella mente di chi ascolta la "profezia" e la prende per vera.

Riassumendo

La profezia che si autoavvera è un meccanismo mentale che dimostra come noi possiamo essere artefici e vittime del nostro destino senza rendercene conto; sono le nostre credenze e aspettative che plasmano la realtà.

Ma allora come evitarla?

Anzitutto aumentando il livello di consapevolezza sulle nostre credenze e aspettative circa la realtà che ci circonda e che determina l'interazione con il mondo esterno e il raggiungimento dei nostri obiettivi di vita... Facile no?!

L'homme le plus vieux du monde s'éteint à l'âge de

114 ans - Le Vénézuélien Juan Vicente Pérez Mora, devenu en 2022 l'homme le plus vieux du monde selon le Guinness World Records, est décédé mardi 2 avril à l'âge de 114 ans, ont indiqué les autorités et sa famille.

Père de 11 enfants, il avait en 2022 41 petits-enfants, 18 arrière-petits-enfants et 12 arrière-arrière-petits-enfants. L'agriculteur était né à El Cobre, dans l'Etat de Táchira (ouest), le 27 mai 1909. Il était le neuvième enfant d'une famille de dix.

S'informano i cittadini italiani residenti all'estero che 'la **Telemedicine Services LTD**', tramite i suoi professionisti di madrelingua italiana, offre un servizio di consulenze online, sia in campo psicologico che psichiatrico, con tariffe agevolate - per informazioni e contatti si può scrivere a:

telemedicineservicesltd1@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE DEGLI PSICOLOGI ITALIANI IN FRANCIA – APSI – AL FIANCO DEI CONNAZIONALI

Associazione che riunisce gli psicologi italiani in Francia, l'ApSi ha attivato un sostegno psicologico gratuito per i connazionali residenti in Francia alle prese con gli effetti della pandemia.

I professionisti sono dunque a disposizione per colloqui in videoconferenza, al telefono o in studio.

L'associazione ha attivato un servizio di sostegno.

Chi è interessato può scrivere o chiamare:

Cinzia Crosali-Presidente APSI

cinziacrosali@gmail.com

06 10 02 77 52

Nata nel 2019, l'associazione fa parte del CAP - Coordinamento Associazioni Professionisti Italiani a Parigi, patrocinato dal Consolato Generale d'Italia a Parigi e dell'Ambasciata d'Italia in Francia. **(aise)**

- *Parce que tout citoyen a le droit de bénéficier d'une information juste, complète, indépendante et pluraliste.*
- *Parce que la démocratie a besoin de médias crédibles.*
- *Parce que l'information est un bien public, qui ne peut être confisqué par quelques-uns, ou instrumentalisé à des fins politiques.*
- *Parce que la presse, les médias, les journalistes, doivent se remobiliser autour d'une éthique commune, pour restaurer la confiance.*

(SNJ)

JO-2024

navette, linee, itinerari bis, il piano di trasporti precisato

Navette del ultimo chilometro o per disabili, rafforzamento delle linee più frequentate, applicazione per trovare il percorso migliore... La presidente della regione Ile-de-France, Valérie Pécresse ha dettagliato il suo piano di trasporti per i Giochi Olimpici (26 luglio - 11 agosto).

L'applicazione "Transport public Paris 2024", che sarà lanciata a maggio in sei lingue, sarà in grado di misurare "la distribuzione in tempo reale degli spettatori" nella capitale per offrire al viaggiatore il percorso migliore, secondo la regione.

Largo ai percorsi alternativi, dunque: gli utenti abituali devono "togliere i loro sistemi di trasporto automatico, i percorsi che vi proponiamo sono quelli giusti", ha insistito Valérie Pécresse, che è anche presidente di Ile-de-France Mobilités (IDFM), durante una conferenza stampa.

La presidente aveva giustificato l'istituzione di un prezzo speciale per il biglietto della metropolitana olimpica di 4 euro con la necessità di aumentare la frequenza delle linee del 15%: l'aumento arriverà al 23% per otto linee che servono i siti olimpici e dal 60 al 70% per tre linee particolarmente trafficate (metro 9, RER A e RER C).

France Mobilités (IDFM), lors d'une conférence de presse.

La présidente avait justifié la mise en place d'un tarif de ticket de métro spécial JO à 4 euros par la nécessité de renforcer de 15% la fréquence des lignes : le renforcement atteindra 23% pour huit lignes desservant les sites olympiques et de 60 à 70% pour trois lignes particulièrement sollicitées (métro 9, RER A et RER C).

Pour assurer cette offre supplémentaire, le recrutement de 300 conducteurs est en voie d'achèvement, a indiqué IDFM.

Pour desservir les sites éloignés des gares (Roland-Garros, Parc des Princes, Versailles, St-Quentin-en-Yvelines, Vaires-sur-Marne), 300 bus, soit "un bus par minute" et par site, seront déployés, a détaillé Mme Pécresse. Ces navettes seront

accessibles gratuitement. Un autre type de navettes, 150 en tout, sera mis en place pour convoyer les personnes handicapées et leurs accompagnants des huit gares parisiennes à l'entrée des sites.

Ce service sera disponible sur réservation et pour un "tarif très doux à 4 euros, pour qu'on n'ait pas de "no-show", c'est-à-dire des gens qui réservent et ne viennent pas", a expliqué la présidente de région.

Les transports seront ouverts toute la nuit du 10 août pour le "marathon pour tous", destiné aux amateurs, entre Paris et Versailles.

Environ 2.000 vélos électriques supplémentaires de la région, Véligo, seront disponibles pour un abonnement d'un ou deux mois à 53,90 euros, contre 40 euros sur six mois d'ordinaire.

Olimpiadi 2024

navette, linee, percorsi alternativi, precisato il piano dei trasporti

Navette dell'ultimo chilometro o per disabili, rafforzamento delle linee più frequentate, applicazione per trovare il percorso migliore... La presidente della regione Ile-de-France, Valérie Pécresse ha dettagliato il suo piano di trasporti per i Giochi Olimpici (26 luglio - 11 agosto).

L'applicazione "Trasporti pubblici di Parigi 2024", che sarà lanciata a maggio in sei lingue, sarà in grado di misurare "la distribuzione in tempo reale degli spettatori" nella capitale per offrire al viaggiatore il percorso migliore, secondo la regione.

Largo ai percorsi alternativi, dunque: gli utenti abituali devono "togliere i loro sistemi di trasporto automatico, i percorsi che vi proponiamo sono quelli giusti", ha insistito Valérie Pécresse, che è anche presidente di Ile-de-France Mobilités (IDFM), durante una conferenza stampa.

La presidente aveva giustificato l'istituzione di un prezzo speciale per il biglietto della metropolitana olimpica di 4 euro con la necessità di aumentare la frequenza delle linee del 15%: l'aumento arriverà al 23% per otto linee che servono i siti olimpici e dal 60 al 70% per tre linee particolarmente trafficate (metro 9, RER A e RER C).

Per garantire quest'offerta complementare, il reclutamento di 300 autisti è in fase di completamento, ha indicato l'IDFM.

Per servire i siti lontani dalle stazioni (Roland-Garros, Parco dei Principi, Versailles, St-Quentin-en-Yvelines, Vaires-sur-Marne), saranno impiegati 300 autobus, ovvero "un autobus al minuto" e per sito, ha spiegato la signora Pécresse. Queste navette saranno accessibili gratuitamente.

Un altro tipo di navette, 150 in tutto, saranno allestite per trasportare i disabili e i loro accompagnatori dalle otto stazioni parigine fino all'ingresso dei siti.

Il servizio sarà disponibile su prenotazione e ad un prezzo "molto contenuto, 4 euro, per non avere il 'no-show', cioè persone che prenotano e non vengono", ha spiegato al presidente della Regione.

I trasporti saranno aperti tutta la notte del 10 agosto per la "maratona per tutti", destinata agli amatori, tra Parigi e Versailles.

Circa 2.000 biciclette elettriche in più nella regione Véligo saranno disponibili con un abbonamento di uno o due mesi a 53,90 euro, rispetto ai soliti 40 euro in sei mesi.

Elezioni europee del 9 giugno in Francia

Per poter votare in Francia è molto semplice, dovete essere iscritti nelle liste elettorali del vostro Comune. C'è ancora tempo per registrarsi. Potete registrarvi tramite [un modulo in rete](#), recandovi nel vostro comune o per posta.

Se siete già registrati, o se votate per la prima volta e siete stati informati dal vostro Comune che la registrazione è stata completata, non dovete compiere alcuna azione: la vostra registrazione è stata effettuata automaticamente dalle autorità. Se invece vi siete trasferiti, dovrete iscrivervi nel comune della nuova residenza.

Se andrete a votare per la prima volta e non siete stati contattati dal vostro Comune, dovrete anche iscrivervi nelle liste elettorali.

Elections européennes du 9 juin en France

Pour pouvoir voter, c'est très simple, vous devez être inscrit.e sur les listes électorales de votre commune. Il est encore temps de vous inscrire. Vous pouvez vous inscrire via [un formulaire en ligne](#), en vous rendant dans la mairie de votre commune ou alors encore par courrier.

Si vous êtes déjà inscrit.e, ou si vous êtes un.e primo-votant.e et que vous avez été informé.e par votre mairie que votre inscription a bien été effectuée, vous n'avez aucune démarche à accomplir : votre inscription a été automatiquement effectuée par les autorités. Toutefois, si vous avez déménagé, vous devrez vous inscrire auprès de la mairie de votre nouvelle commune de résidence.

Si vous allez voter pour la première fois et que vous n'avez pas été contacté.e par votre mairie, vous devrez également vous inscrire sur les listes électorales.

PATRONATI

UFFICI OPERATIVI IN FRANCIA

ITAL/UIIL

Coordinamento Francia

80 rue d'Isly – **59000 LILLE**
Tel. 03 20 57 01 79 -

coordinamento@italuil-france.com

ACLI

Coordinamento Francia

28, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 -

francia@patronato.acli.it

INAS

Coordinamento Francia

Avenue Thiers – BP 1273 – **06005 NICE**
Tel. 0033 – 493877901 - nizza@inas.it

UFFICI:

- 26, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 - parigi@patronato.acli.it
- 43, Rue Gabriel Péri – **38000 GRENOBLE**
Tel. 01 43 72 65 29 - grenoble@patronato.acli.it
- Maison des italiens - 82 Rue du Dauphiné – **69003 LYON**
Tel. 09 84 52 43 10 - lyone@patronato.acli.it
- 17, Rue Melchion – **13005 MARSEILLE**
Tel. 09 64 12 67 39 - marsiglia@patronato.acli.it
- 5, Rue Lafayette – **57000 METZ** - metz@patronato.acli.it
- 8, Rue Leclerc -57700 HAYANGE
Tel. 0382858654 - hayange@patronato.acli.it
- 19 Rue des Anges – **59300 VALENCIENNES**
valenciennes@patronato.acli.it

UFFICI:

- 18 rue du Nord – **68330 HUNINGUE**
Tel. 03 89 07 99 08
huningue@italuil-france.com
- Maison des Syndicats – Place Carnot – **71000 MACON** - Tel. 03 85 38 22 51 -
macon@italuil-france.com
- 1 rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
Tel. 04 91 37 54 82
marseille@italuil-france.com
- 20 bis, Promenade de la Mer
06500 MENTONE - Tel. 04 89 14 74 13
- 50 avenue du XX corps américain
57000 METZ - Tel. 03 87 62 18 27 -
metz@italuil-france.com
- Avenue Jean Lolive, 197/201
93500 PANTIN - Tel. 01 48 43 02 97
pantin@italuil-france.com
- 67 Bd du Maréchal Foch
57100 THIONVILLE - Tel. 03 82 53 79 72
thionville@italuil-france.com
- 93 Boulevard de Suisse – **31200 TOLOSA**
Tel. 05 62 72 37 87
toulouse@italuil-france.com
- 87 rue de Paris – **59300 VALENCIENNES**
Tel. 09 72 84 47 53
valenciennes@italuil-france.com
- 19, rue Magenta – **59150 WATTRELOS**
Tel. 09 50 14 75 08
wattrelos@italuil-france.com

UFFICI:

- GRENOBLE - CRAN GEVRIER ANNECY
- LYON VILLEURBANNE - CHAMBERY
- NANCY SAINT ETIENNE - MARSEILLE
- AJACCIO - VILLENEUVE SUR LOT
- RIVE DE GIER - FIRMINY - CANNES
- GOLFE JUAN VALLAURIS

Per gli indirizzi e gli orari delle varie sedi, contattare la Sede di Nizza

- Andare sul sito :

<https://patronatoinas.fr/sieges/>

INCA/CGIL

Coordinamento Francia

44 Rue du Château d'Eau - **75010 PARIGI**
Tel. 01 46 07 49 82 - francia@inca.it

UFFICI :

- 44 Rue du Château d'Eau – **75010 PARIS**
Tel. 01 42 77 23 22 o 01 46 07 73 51 -
parigi.francia@inca.it
- 124 Rue du 11 novembre – **59500 DOUAI**
Tel. 03 27 88 54 38 - douai.francia@inca.it
- 32 avenue de l'Europe – **38030 GRENOBLE**
Tel. 04 76 09 92 92 - grenoble.francia@inca.it
- 126 Rue Mazenod – **69003 LIONE**
Tel. 04 78 62 80 98 - lyone.francia@inca.it
- 17 Rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
04 91 48 39 10 - marsiglia.francia@inca.it
- 7 rue Ardoino (c/o CGT UL Menton) **MENTONE**
Tel. 04 93 35 77 90 - mentone.francia@inca.it
- 36, avenue Clémenceau – **68100 MULHOUSE**
Tel. 03 89 56 12 44 - mulhouse.francia@inca.it
- 17 rue de l'hôtel des Postes – **06000 NIZZA**
Tel. 09 82 45 63 20 - nizza.francia@inca.it
- 68 rue Carnot – **54190 VILLERUPT**
Tel. 03 82 89 29 61 - villerupt.francia@inca.it

PATRONATO INAS IN BELGIO

Bruxelles

Av. Paul Henri Spaak 1
1060 Bruxelles
Tel: 02/521.84.45

Liegi

Boulevard Saucy 10
4020 Liegi
Tel: 04/342.02.74

Charleroi

Rue Pruniveau 5
6000 Charleroi
Tel: 071/32.37.91

Hasselt

Mgr. Broekxplein 6
3500 Hasselt
Tel: 011/30.61.22

Mons

Rue Claude de Bettignies 14 - 7000 Mons -
Tel: 065/31.30.39

INAPA/FIAP

- 163, rue Charenton - ESC 14 BL3
75012 Paris - parigi@inapa.it

"Il visto per l'Italia"

Il portale fornisce ai cittadini stranieri informazioni su requisiti e condizioni per ottenere il visto

Le informazioni sui requisiti e le condizioni per ottenere il visto per il nostro Paese su una nuova piattaforma 'relazionale' del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il portale "Il visto per l'Italia" (<http://vistoperitalia.esteri.it/home.aspx>) attraverso una procedura guidata, sulla base della nazionalità, del Paese di residenza, dei motivi della visita e della durata del soggiorno, indica se sia necessario o meno richiedere un visto d'ingresso per l'Italia. Nel caso sia necessario richiedere il visto d'ingresso, verranno fornite tutte le informazioni e i moduli necessari alla richiesta. La presentazione della documentazione richiesta non comporta necessariamente il rilascio del visto, precisa la Farnesina, informando che al momento dell'ingresso in Italia e nell'area Schengen, anche se in possesso del visto, le Autorità di frontiera sono autorizzate a richiedere la dimostrazione dei requisiti previsti per l'ottenimento del visto stesso.

Il Maeci avvisa inoltre che le informazioni fornite su questo sito si riferiscono unicamente ai titolari di documento di viaggio ordinario. I titolari di passaporto diplomatico o di servizio sono invitati dalla Farnesina a prendere contatto con le Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane per ottenere le specifiche informazioni.

La Farnesina avverte che le informazioni riportate nel sito, hanno valore puramente indicativo. Per ulteriori elementi, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana.

Gli sconti Trenitalia per gli iscritti Aire

Come annunciato dal Ministro degli Esteri Tajani lo scorso 28 febbraio, Trenitalia dal mese di marzo riserva agli italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, che viaggiano in Italia, diversi vantaggi. Le offerte hanno anche **una pagina dedicata sul sito di Trenitalia**. Sono previsti, in particolare, sconti fino all'80% con l'offerta "Speciale Eventi", per viaggiare su Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca; una riduzione del 40% per l'acquisto di biglietti Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca per i gruppi composti da almeno 10 persone paganti che viaggiano insieme; e la possibilità di acquistare il Trenitalia Pass per visitare l'Italia. Tutte le agevolazioni hanno validità per viaggi fino al 31 dicembre 2024. Al momento del controllo dei biglietti a bordo treno, i connazionali dovranno esibire il proprio certificato di iscrizione all'AIRE.



*"Non siamo i migliori,
ma non siamo secondi a nessuno"*
(Sandro Pertini)

[Home Centro Europeo Consumatori | ECC-NET Italia](#)

Il Centro Europeo Consumatori Italia

è il punto di contatto nazionale della [Rete dei Centri Europei dei Consumatori ECC-Net](#), una rete europea cofinanziata dalla Commissione Europea e dagli Stati membri con l'incarico di informare i cittadini europei sui loro diritti quando acquistano beni e servizi all'interno del Mercato Unico e fornire loro assistenza per la risoluzione stragiudiziale delle controversie insorte con un venditore/prestatore di servizi che ha sede in un paese europeo differente dal proprio.

Centro Europeo Consumatori Italia

Via G.M. Lancisi n.25 - 00161 Roma

Tel. : +39 (0) 6 44 23 80 90 - Mail: info@ecc-netitalia.it

INFO E SERVIZI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO NUOVO PORTALE "FAST IT"

<https://serviziconsolarionline.esteri.it>

*un canale di contatto tra gli italiani all'estero
e la sede consolare di competenza*

L'ambiente standardizzato del portale "Fast it" (Farnesina servizi tematici per Italiani all'estero) aiuta e impegna l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie agli Uffici consolari senza doversi recare in Consolato, se non quando richiesto dalla normativa. Gli utenti registrati possono iniziare ad usufruire di alcuni servizi consolari 'on line' come l'iscrizione all'AIRE, o possono prenotare un appuntamento presso il proprio Consolato.

PENSIONI ALL'ESTERO, INPS: AL VIA L'ACCERTAMENTO DELL'ESISTENZA IN VITA PER IL 2024 E 2025

L'Inps ha programmato il processo di accertamento dell'esistenza in vita, per gli anni 2024 e 2025, dei pensionati che riscuotono all'estero. La verifica sarà articolata in due fasi.

➤ La prima, riferita all'anno 2024, che si svolgerà da marzo a luglio 2024, riguarderà i pensionati residenti in America, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi, Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi. Citibank curerà la spedizione delle richieste di attestazione dell'esistenza in vita a partire dal 20 marzo 2024 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni entro il 18 luglio 2024. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di agosto 2024, laddove possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 agosto 2024, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di settembre 2024.

➤ La seconda fase della verifica, che si svolgerà da settembre 2024 a gennaio 2025, riguarderà i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania. Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a partire dal 20 settembre 2024 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 18 gennaio 2025. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2025, laddove possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2025, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2025.

CONSOLATO ITALIANO A MARSIGLIA

<https://consmarsiglia.esteri.it/>

**Apertura al pubblico solo su appuntamento
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**

56, Rue d'Alger - 13005 Marseille

Gli Uffici rispondono alle chiamate telefoniche dirette unicamente nei giorni e nelle ore indicati.

Per richiedere un appuntamento utilizzare il **SERVIZIO PRENOTAZIONI ONLINE** del Consolato oppure telefonare al Centralino (tel. 04 91184918) ma NON chiamare i telefoni diretti. Per improrogabili e comprovati motivi d'emergenza si può contattare direttamente l'ufficio passaporti a: passaporti.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Tolosa

19, bis Rue Riquet - 31000 TOULOUSE

Tel 05.34.66.89.90

e-mail : tolosa.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Bastia

Rue Saint-François - Résidence Miot Bât B - 20200 BASTIA

Tel. 04 95 34 93 93 - fax 04 95 32 56 72

e-mail: bastia.marsiglia@esteri.it

Ascoltate RADIO FUORI CAMPO

La nuova radio italiana (e anche friulana) www.radiofuoricampo.com

*"Fuori campo" è ciò che non si vede
ma è presente, significa raccontare la
realtà fuori dal coro, guardare fuori
campo la realtà italiana.*



<https://play.server89.com/radioemozionilive/>

Radio Emozioni Live ogni sabato dalle 17:30 alle 19:00

programma ideato e condotto
da Tony Esposito

per chi ama la poesia, la musica e la cultura italiana
Ascolta la radio anche dai seguenti collegamenti:

<http://musicaemozioni.caster.fm/>

<https://musicaeparole.radiostream321.com/>

<http://liveonlineradio.net/player/?p=radio-emozioni-live>

Sito della radio: <http://www.musicaeparole.org>

CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA

Scopri il mondo della nuova Emigrazione

<http://www.9colonne.it/category/1089/cartoline-dall-altra-italia>

La web serie - realizzata con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie.



<https://www.europe-consommateurs.eu>

Centre Européen des Consommateurs France

- informations et conseils juridiques gratuits -

Le Centre Européen des Consommateurs France est votre interlocuteur si vous avez une question sur vos droits en Europe ou un litige avec un professionnel dans l'Union européenne, en Islande ou en Norvège.

Vol annulé par une compagnie irlandaise ? Commande sur un site belge non livrée ? Location de voiture en Espagne mal passée ? Contactez-nous !

Le CEC France appartient au [réseau ECC-Net](#), présent dans chaque pays de l'UE, en Islande et en Norvège financé par la Commission européenne et les Etats membres. Le CEC France est situé à la frontière Strasbourg/Kehl, regroupé avec le CEC Allemagne au sein de l'association franco-allemande "[Centre Européen de la Consommation](#)". Vous voulez en savoir plus ? Rendez-vous dans la rubrique "[Nous connaître](#)".

116 006

nouveau numéro pour aider les victimes de violence physique, harcèlement, cambriolage

est gratuit, accessible 7 jours sur 7, de 9h00 à 19h00. En dehors de ces horaires ou quand toutes les lignes sont occupées, une messagerie interactive est mise à disposition des appelants. La plateforme d'écoute est également accessible depuis l'étranger en composant le +33 1 80 52 33 76.

Les numéros d'urgence accessibles gratuitement 24 h./24 – 7j./7

- Samu : 15 - Samu Social (115)
- Police / Gendarmerie : 17
- Sapeurs-pompiers : 18
- Numéro d'appel d'urgence européen : 112
- Numéro d'urgence pour malentendantes : 114
- Enfance maltraitée : 119
- Urgence aéronautique : 191
- Secours en mer : 196

Numéros utiles à connaître

- SOS médecins (36 24)
- Les urgences médicales de Paris : 01 53 94 94 94
- SOS Psychiatrie : 01 47 07 24 24
ou les urgences psychiatriques : 01 40 47 04 47
- Enfants disparus : 116 000

Pour faire opposition en cas de perte, vol ou utilisation frauduleuse de vos moyens de paiements :

- 3639, touche 2 (joignable 24h/24, 7j/7 depuis la France Métropolitaine ou les DOM)
- +33 1 45 45 36 39 (touche 2) depuis l'étranger ou les DOM
- 09 69 39 99 98 (joignable du lundi au vendredi de 8h à 19h et le samedi de 8h à 12h)

SUR L'AUTOROUTE EN CAS D'INCIDENTS

Les 9.200 kilomètres d'autoroutes de France métropolitaine sont les infrastructures routières les plus sûres du pays. Des comportements à risque peuvent vous mettre en danger.

Que faire en cas de panne ?

Votre moteur montre des signes de faiblesse ? Un pneu éclate ? Si l'état de votre véhicule le permet, gagnez la prochaine aire de repos. Sinon, stationnez sur la bande d'arrêt d'urgence, au plus près de la glissière de sécurité, et signalez-vous en allumant vos feux de détresse. Revêtez votre gilet de sécurité avant de quitter la voiture : vous ne devez pas rester à l'intérieur en raison du risque trop important de collision. Le seul endroit sécurisé se trouve derrière la glissière.

Une fois en sécurité, contactez les secours. Inutile d'appeler l'assistance de votre société d'assurance ou le garage le plus proche, c'est vers la prochaine borne orange qu'il faut vous diriger. Elle vous mettra en relation avec un agent de la société d'autoroute qui pourra vous géolocaliser, déclencher l'intervention des services nécessaires (dépanneur, pompiers, etc.) et éventuellement afficher des messages d'avertissement à destination des autres usagers. Notez que des applis mobiles peuvent désormais se substituer aux bornes d'appels d'urgence. **Avant de partir, pensez donc à installer SOS Autoroute.**

3114

Le nouveau numéro national pour lutter CONTRE LE SUICIDE

"J'AI BESOIN DE PARLER A QUELQU'UN JE CHERCHE DU SOUTIEN"



24h sur 24 / 7 jours sur 7

Écoute par téléphone au 09 72 39 40 50

En ligne, des bénévoles formés à l'écoute

Info : sos-amitie.com

LES FROMAGES

qui font le moins grossir (suite)

5. Le cœur de Neufchâtel (255 calories pour 100 grammes)

Fromage normand en forme de cœur, très crémeux, ce fromage clôt bien un repas léger.

6. Mozzarella (280 calories pour 100 grammes)

Les amateurs de pizza et de salades tomates/mozza peuvent se rassurer de suite : oui, la mozzarella fait partie des 10 fromages les moins caloriques. Qu'elle soit faite avec du lait de bufflonne ou avec du lait de vache !



Parlamento Europeo
Parlement européen
www.europarl.europa.eu / www.europarl.it

Commissione Europea
Commission européenne
www.ec.europa.eu / www.ec.europa.eu/italia

Consiglio dell'Unione Europea
Conseil de l'Union européenne
www.consilium.europa.eu

Corte di giustizia dell'Unione Europea
Cour de justice de l'Union européenne
www.curia.europa.eu

Comitato economico e sociale
Comité économique et social
www.eesc.europa.eu

Comitato delle regioni
Comité des Régions
www.cor.europa.eu

Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea
Journal officiel de l'Union européenne
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm / www.ted.europa.eu/

EUR Info Centres
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

ensemble.eu

est une communauté paneuropéenne qui encourage tout le monde à s'investir dans notre vie démocratique.

Rejoignez la communauté

<https://together.europarl.europa.eu/referral/e622d0993b705913cf22>

NOTIZIE STAMPA **REVUE DE PRESSE**

1° gennaio – 30 giugno 2024
Presidenza UE: Belgio

1er janvier - 30 juin 2024
Présidence UE : Belgique

Prossime Presidenze

- **Ungheria:** luglio - dicembre 2024
- **Polonia:** gennaio - giugno 2025
- **Danimarca:** luglio-dicembre 2025

L'ITALIA vota
l'8 e il 9 giugno 2024



Prochaines Présidences

- **Hongrie :** juillet - décembre 2024
- **Pologne :** janvier - juin 2025
- **Danemark :** juillet-décembre 2025

La FRANCE vote
le 9 juin 2024

**NUOVA DIRETTIVA UE:
proteggere i consumatori contro
dichiarazioni ingannevoli**

Il Parlamento Europeo ha adottato la sua posizione sull'istituzione di un sistema di verifica e di pre-approvazione per le dichiarazioni ambientali per contrastare l'uso di annunci ingannevoli. La direttiva sulle dichiarazioni ecologiche (in inglese "green claims") obbligherebbe le aziende a presentare prove a sostegno delle loro dichiarazioni di marketing ambientale prima di poter pubblicizzare i prodotti con definizioni quali "biodegradabili", "meno inquinanti", "a risparmio idrico" o "a base di materie prime biologiche". La direttiva è stata adottata in prima lettura con 467 voti favorevoli, 65 contrari e 74 astensioni.

MOBILITÀ CICLISTICA

Con l'adozione della dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica, l'UE compie un ulteriore importante passo verso la riduzione delle emissioni dei trasporti. La dichiarazione, che riconosce nella bicicletta un mezzo di trasporto sostenibile, accessibile e a prezzi abbordabili, dotato di forte valore aggiunto per l'economia dell'UE, prevede impegni chiari, come reti ciclabili sicure e coerenti nelle città, migliori collegamenti con i trasporti pubblici, parcheggi sicuri e l'accesso ai punti di ricarica per le biciclette elettriche.

**Célébrations des 20 ans du grand
élargissement de l'UE
(2004-2024)**

Il y a désormais 20 ans, le traité d'adhésion pour le plus grand élargissement de l'UE en termes de population et de nombre de pays fut signé à Athènes. Ce grand élargissement concerne huit pays d'Europe anciennement membres du bloc soviétique : la Tchéquie, l'Estonie, la Hongrie, la Lettonie, la Lituanie, la Pologne, la Slovaquie et la Slovénie auxquels s'ajoutent deux îles méditerranéennes, Malte et Chypre.

**Paris 2024 : un timbre en édition limitée,
aux couleurs des Jeux Olympiques**

La Poste a mis en vente, dès le 5 avril, un timbre édité spécialement pour les Jeux olympiques de Paris et imprimé à 800 000 exemplaires, ont annoncé le comité d'organisation des JO et La Poste.

Il est aux couleurs de la charte graphique des JO, pastel rose et vert notamment, et présente une «allure néo-art déco». Ce timbre célèbre l'olympisme et la Ville Lumière, incarnés un siècle après les Jeux d'été de 1924. Il s'inspire de l'identité patrimoniale et sportive de la ville où les sports se rencontrent pour transformer la capitale en un véritable terrain de jeu.

**"L'Europa è più sana di quanto molti credono.
La vera malattia dell'Europa sono i suoi oppositori"**

**"L'Europe est plus saine que beaucoup ne le croient.
La vraie maladie de l'Europe sont ses opposants"**

(Jacques Delors)